

**Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti
di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

Parere ANVUR

Accademia di belle arti legalmente riconosciuta “Lorenzo da Viterbo” di Viterbo

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 157
del 18 luglio 2024

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

L'Accademia di belle arti legalmente riconosciuta "Lorenzo da Viterbo" di Viterbo è autorizzata dal Ministero a rilasciare i seguenti titoli di diploma accademico di primo livello: DAPL01 Pittura; DAPL02 Scultura; DAPL05 Scenografia; DAPL06 Fashion Design; DAPL06 Fotografia; DAPL06 Graphic Design; DAPL08 Cinema e Televisione; e DAPL09 Valorizzazione beni culturali.

Con parere n. 70 del 12/04/2023 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha evidenziato quanto segue:

- Dall'analisi della documentazione agli atti, risulta che l'Istituto non ha compilato alcun campo della piattaforma "Valutazione periodica 2022", nonostante il sollecito operato da parte del Ministero nell'ottobre 2022. L'assenza dei dati e delle informazioni richiesti dalla procedura informatica con riferimento alla docenza impedisce l'espressione di una valutazione positiva circa il mantenimento dei requisiti di qualificazione della docenza. Pertanto, la valutazione sui requisiti di docenza risulta negativa. Negativa è anche la valutazione delle risorse strutturali, non essendo state fornite le informazioni circa lo stato attuale delle dotazioni strutturali e strumentali per lo svolgimento delle attività formative dei corsi di I livello autorizzati. La valutazione delle risorse finanziarie è altresì negativa: l'Istituto non ha infatti fornito le informazioni richieste relativamente ai bilanci e al piano finanziario comprovante la sostenibilità economico-finanziaria. L'Accademia, inoltre, non ha compilato alcun campo delle sezioni "Internazionalizzazione", "Ricerca e Produzione artistica" e "Rilevazione opinioni studenti" all'interno della piattaforma "Nuclei AFAM 2022". Il sito web dell'Accademia risulta incompleto, carente e non aggiornato. Le informazioni sulla didattica fanno riferimento ad anni accademici passati e molte pagine non risultano accessibili o riportano documenti privi di contenuto. Alla pagina "Organigramma" del sito web la Consulta degli Studenti è indicata come "in via di rinnovo" e dunque attualmente non presente. Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime una **valutazione negativa** sul mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento iniziale di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, con riferimento ai corsi di diploma accademico autorizzati presso l'Accademia di belle arti legalmente riconosciuta "Lorenzo da Viterbo" di Viterbo.

Sulla base del parere negativo dell'ANVUR, con nota n. 8460 del 7/7/2023 il Ministero ha comunicato all'Accademia "l'avvio del procedimento per l'adozione del decreto di revoca del DM del 30.4.2013, n. 383 e dei D.D. del 4.10.2018, n. 2581, e del 3.1.2017, n. 5" e ha invitato l'Accademia a valutare la propria partecipazione al procedimento e l'esercizio della facoltà di presentare osservazioni, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

Successivamente, con nota n. 9951 del 04/08/2023 il Ministero ha preso atto di quanto rappresentato dall'Accademia in merito alla mancata ricezione della precedente nota e ha comunicato la sospensione del procedimento di revoca sopraindicato, invitando l'Accademia a inserire tutte le informazioni richieste nelle due piattaforme "Valutazione periodica 2023" e "Nuclei di Valutazione 2023".

Con delibera n. 36 del 21 febbraio 2024 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha nominato la Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) per la valutazione periodica dell'Accademia di belle arti legalmente riconosciuta "Lorenzo da Viterbo" di Viterbo.

Recependo le indicazioni della CEV-AFAM, formulate sulla base di quanto emerso dalla valutazione della documentazione inserita dall'Accademia nelle piattaforme ministeriali "Valutazione periodica 2023" e "Nuclei di Valutazione 2023", con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime il Parere in merito

alla valutazione periodica, per gli aspetti di propria competenza, in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 relativamente ai corsi di diploma accademico di I livello in Pittura, Scultura, Scenografia, Fashion Design, Fotografia, Graphic Design, Cinema e Televisione e Valorizzazione beni culturali.

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE E DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Dall'analisi dei documenti inseriti dall'Accademia nelle piattaforme informatiche ministeriali nonché dall'analisi del sito web istituzionale emergono diverse criticità in merito all'organizzazione generale e delle attività didattiche dell'Accademia.

La documentazione prodotta continua a risultare carente e non rispondente a quanto richiesto dalle Linee guida ANVUR. Inoltre, risulta non ancora costituita una Segreteria didattica, criticità ripotata anche nella Relazione del Nucleo dell'Accademia.

Con riferimento alle attività di internazionalizzazione, la Carta ECHE non risulta rinnovata. Inoltre, nel sito web istituzionale, alla sezione "Relazioni estero" non risultano dati o informazioni relative alla presenza e operatività di un Ufficio Erasmus/Relazioni internazionali o altre indicazioni/contenuti relativi ad attività di internazionalizzazione.

Al momento i link alle sezioni "Ricerca" e "Personale" del sito web non rinviavano ad alcun contenuto. Complessivamente, il sito web istituzionale si presenta ancora lacunoso e non adeguato. Inoltre, molte informazioni non risultano aggiornate all'anno accademico in corso. Dunque, il sito web non risulta funzionale e di supporto agli studenti iscritti e futuri per il reperimento di informazioni o documenti circa l'organizzazione generale e delle attività didattiche. È necessario che l'Accademia ponga in essere con urgenza azioni correttive al fine di superare le suddette criticità, garantendo in particolare la completezza e l'aggiornamento di tutte le informazioni sulle attività didattiche, sulla docenza, sui servizi agli studenti e su tutti gli aspetti inerenti al percorso formativo degli studenti.

Le informazioni relative alle attività didattiche non consentono di esprimere una valutazione positiva sull'organizzazione generale dell'Accademia.

2. RISORSE STRUTTURALI

Relativamente all'adeguatezza delle risorse strutturali a disposizione dell'Accademia, nelle Linee guida dell'ANVUR è indicato che "è necessario che l'Istituzione assicuri, dandone evidenza: a) la capacità delle risorse edilizie e strumentali di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste; b) la piena adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) alla tipologia di attività formative e di ricerca previste, dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature presenti, funzionalità allo svolgimento delle attività formative in rapporto alla tipologia dei corsi e al numero degli studenti); c) l'esistenza di biblioteche (e mediateche, se applicabile) e di adeguate strutture di ricerca, con specifica indicazione delle loro caratteristiche e della misura in cui esse sono a disposizione dei corsi e degli studenti. Inoltre, la disponibilità delle strutture deve essere tale da garantire a ciascuno studente iscritto la piena e completa fruibilità dei servizi".

Dall'analisi della documentazione trasmessa dall'Accademia tramite le piattaforme ministeriali non è possibile valutare l'adeguatezza delle risorse strutturali alla tipologia dei corsi erogati, in quanto tale documentazione risulta per lo più lacunosa e generica e non rispondente alle indicazioni previste dalle Linee guida ANVUR. In particolare, le informazioni relative agli arredi delle aule e dei laboratori risulta assente per tutti i corsi esaminati. La documentazione fotografica delle aule descrive solo parzialmente gli spazi, non consentendo di esaminare nel dettaglio le strutture e la dotazione riferita ai corsi in esame. Non vi è alcuna indicazione in merito alla suddivisione degli spazi dell'aula di incisione e alla presenza dei lavabi nelle aule di pittura, scultura e incisione. Inoltre, sulla base delle indicazioni planimetriche, gli spazi laboratoriali di pittura e incisione

risultano non adeguati. Infine, il servizio di consultazione dei libri, limitato a sole due ore e mezza per cinque giorni a settimana, risulta non idoneo alle esigenze di un'Istituzione di alta formazione.

È necessario che l'Accademia produca documentazione che riporti la descrizione puntuale e analitica della dotazione riferita ai corsi in esame (non solo sotto forma di semplice didascalia alle immagini). Si raccomanda inoltre all'Istituzione di fornire un elenco dettagliato delle attrezzature a disposizione per ciascun corso. Infine, si raccomanda di incrementare il patrimonio librario, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, nonché di ampliare l'orario del servizio di consultazione dei libri.

La valutazione complessiva della struttura nonché dell'attrezzatura di aule e laboratori, basata sulla documentazione lacunosa fornita in piattaforma dall'Accademia, risulta al momento complessivamente non soddisfacente e non compatibile con le esigenze dei corsi attivi.

3. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee guida dell'ANVUR sono indicati i seguenti requisiti quantitativi relativi al personale docente: 1) in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; 2) in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituto; 3) per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituto nell'ultimo triennio, per ciascun corso si richiede la presenza di un numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità, tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico del corso.

Nella piattaforma ministeriale "Valutazione periodica 2023" l'Istituto non ha prodotto informazioni chiare circa la docenza impiegata nei corsi di diploma accademico di I livello. Un numero significativo di docenti indicati nei piani di studio caricati al punto 1 della piattaforma come titolati degli insegnamenti dei corsi autorizzati non risulta indicata nell'elenco dei docenti con CV (punto 5 – Docenza della piattaforma). Inoltre, dall'analisi dei contratti dei docenti emerge una contrattualizzazione di durata annuale.

Tali aspetti non consentono di verificare e valutare nel concreto il requisito di adeguatezza della docenza in rapporto al numero di studenti. Pertanto, non sussistono le condizioni necessarie per una valutazione corretta delle risorse quantitative della docenza per ciascun corso. Si ritiene pertanto di dover sospendere il giudizio circa il mantenimento del possesso di tale requisito, condizionandolo al superamento delle suddette criticità. È necessario che nella compilazione delle prossime piattaforme ministeriali di "Valutazione periodica" l'Accademia fornisca l'elenco completo dei docenti impiegati nei corsi, avendo cura di fornire indicazioni chiare circa la continuità didattica dei docenti.

Secondo quanto stabilito dalle Linee guida ANVUR¹, la valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;

¹ Il documento ANVUR "Requisiti minimi per i corsi AFAM" è presente nella procedura informatica relativa all'accreditamento periodico, nonché pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico².

Nella piattaforma informatica relativa alla valutazione periodica veniva richiesto all'Accademia di indicare il nominativo di ciascun docente e gli insegnamenti affidati, allegando il CV nel formato ANVUR, debitamente sottoscritto, datato e corredato della fotocopia di un documento di riconoscimento, nonché il contratto di insegnamento e i programmi. Infine, veniva richiesto di descrivere le modalità di reclutamento adottate, fornendo le evidenze necessarie (link alla pubblicazione dei bandi, ecc.).

Dall'analisi della documentazione relativa alla docenza, sono emerse numerose criticità. Prima di tutto, persiste la carenza documentale già riscontrata nel precedente Parere ANVUR. Come evidenziato sopra, non è presente nella documentazione caricata nella piattaforma il CV di un numero significativo di docenti indicati dall'Accademia come titolari degli insegnamenti dei corsi accademici di I livello. Per i CV presenti, è stato verificato che solo una parte dei docenti è in possesso dei requisiti 1, 2 e 3. Per nessun corso è assicurata la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso con docenti in possesso di un profilo adeguato. In molti casi il CV è compilato su template ANVUR modificato dall'Accademia o dal docente e risulta privo dei dati fondamentali sulle attività didattiche e di ricerca svolte nonché di dati completi sui titoli posseduti. Inoltre, si registra, la concentrazione di alcuni profili (non sempre dotati di titoli pertinenti) su più discipline non affini.

In conclusione, sulla base della lacunosa documentazione trasmessa dall'Accademia in piattaforma la valutazione del requisito di adeguatezza della docenza risulta allo stato attuale negativa.

4. RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

La documentazione caricata in piattaforma in riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria non tiene conto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida ANVUR". Dalla valutazione dei Bilanci presentati non è stato possibile verificare l'ammontare dei debiti finanziari. L'assenza di tale dato non consente di esprimere un giudizio sulle condizioni di indebitamento e rischio di default.

Criticità sono emerse anche in merito alle proiezioni economico-finanziarie che non danno evidenza delle politiche di sostegno per gli studenti e per il diritto allo studio. Inoltre, il Business Plan non è redatto in modo sufficientemente dettagliato; non è specificato se i costi del personale sono adeguati alla tipologia di corsi erogati.

Sulla base della documentazione presentata non è possibile esprimere un giudizio sulla sostenibilità economico e finanziaria dei corsi oggetto di valutazione riferiti sia al pregresso (bilanci 3 anni precedenti) sia al futuro (conti economici previsionali e flussi di cassa previsionali dei 5 anni successivi).

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce delle valutazioni riportate nel presente parere e relativamente ai requisiti rientranti nella valutazione di competenza dell'Agenzia il quadro di sintesi è il seguente per ciascun corso esaminato:

REQUISITO	GIUDIZIO
-----------	----------

² In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente è necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1. In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza.

Organizzazione generale e delle attività didattiche	Condizionato
Risorse di personale	Negativo
Risorse strutturali	Condizionato
Risorse finanziarie	Condizionato
Valutazione periodica	Condizionato

Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ritiene opportuno condizionare il giudizio definitivo circa il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 relativamente ai corsi di diploma accademico di I livello autorizzati presso l'Accademia di belle arti legalmente riconosciuta "Lorenzo da Viterbo" di Viterbo alla verifica dell'effettivo superamento di tutte le criticità riportate nel testo del presente parere.

In particolare, considerata la rilevanza delle criticità riscontrate e le significative ripercussioni sulla qualità e regolarità delle attività didattiche ad oggi erogate, si ritiene indispensabile effettuare un nuovo monitoraggio dell'Accademia entro lo scadere di un anno accademico (da concludere quindi nell'arco dell'a.a. 2025/26) al termine del quale si potrà procedere con un completo e definitivo accertamento dell'effettivo superamento dei rilievi critici sui requisiti di competenza dell'Agenzia. Un anno rappresenta infatti l'arco temporale minimo per garantire la disponibilità di informazioni ed evidenze sufficientemente stabili per la valutazione definitiva.

L'Accademia è chiamata a fornire i dati completi richiesti esclusivamente attraverso le piattaforme ministeriali "Valutazione periodica" per gli anni 2024 e 2025. Indicazioni pro-futuro non corredate da adeguate evidenze non potranno essere prese in esame per la verifica del superamento delle criticità.

CONDIZIONI

Si ritiene necessario e dirimente ai fini della conferma dell'accreditamento che l'Accademia, entro l'avvio dell'a.a. 2025/2026, sani le criticità rilevate nel presente Parere e trasmetta la documentazione attestante il loro superamento attraverso le piattaforme ministeriali "Valutazione periodica" per gli anni 2024 e 2025. In particolare, andrà prodotta:

- la documentazione sulla docenza e sulle strutture, esibita in modo chiaro e completo, secondo le indicazioni fornite nella piattaforma informatica "Valutazione periodica", tenendo conto degli elementi di criticità segnalati nel presente Parere. In particolare, per la docenza andrà riportato l'elenco effettivo di tutti i docenti titolari degli insegnamenti dei corsi accademici autorizzati, avendo cura di verificare che per ogni docente venga caricato il CV secondo il modello ANVUR originale disponibile nella piattaforma ministeriale, il documento di riconoscimento e il programma del corso; per le strutture è necessario fornire una descrizione analitica e completa di tutte le risorse edilizie e strumentali a disposizione dell'Accademia per lo svolgimento delle attività didattiche previste dai corsi autorizzati;
- la documentazione sulle risorse finanziarie, seguendo le indicazioni riportate nelle Linee guida ANVUR sia per i bilanci dei tre anni precedenti sia per i conti economici previsionali e flussi di cassa previsionali dei cinque anni successivi, avendo cura di chiarire le previsioni dei ricavi, dei costi di docenza e degli altri costi per l'attività didattica;
- una dettagliata relazione (corredata delle necessarie evidenze a supporto) sulle azioni poste in essere al fine del superamento delle criticità segnalate nel presente Parere in merito all'organizzazione generale e delle attività didattiche; in particolare, la relazione dovrà contenere esplicite evidenze in merito all'effettiva costituzione e operatività della segreteria didattica e degli uffici per le attività internazionali e alla revisione della struttura e dei contenuti del sito web istituzionale, con gli interventi di modifica indicati nel testo del Parere.

Infine, considerata la presenza di diverse lacune e imprecisioni nei documenti trasmessi, si richiede in generale di prestare maggiore attenzione nella predisposizione dei singoli atti da caricare nelle piattaforme e di trasmettere documentazione chiara e completa in riferimento ai requisiti di accreditamento definiti nelle Linee guida dell'ANVUR.